



**Da:** Paola Cassina mercoledì 4 ottobre 2017 09:41

**A:** malnate.org

**Oggetto:** LA DIALETTICA POLITICA A MALNATE- VISTA DA (CENTRO)DESTRA

Si invia in forma integrale con preghiera di pubblicazione, per migliore comprensione, articolo apparso ieri sulla stampa in forma ridotta per ovvi motivi di spazio.

## LA DIALETTICA POLITICA A MALNATE- VISTA DA (CENTRO)DESTRA

In occasione del consiglio comunale del 28 settembre 2017 come coalizione di centro destra abbiamo presentato diverse mozioni tra cui una per vietare l'accantonaggio in Paese, e una per disincentivare l'affitto di case private verso le associazioni che gestiscono i cosiddetti migranti.

Risultato? Screditati e sbeffeggiati dai consiglieri di maggioranza.

Il consigliere Cassina precisa "Io non mi sono MAI e ribadisco MAI in dieci anni di vita attiva politica e amministrativa del comune di Malnate permessa di chiedere ai miei interlocutori di vergognarsi del proprio modo di pensare e di intendere le cose.

Ho più volte elaborato ed espresso giudizio sull'operato degli Amministratori perché questo è il ruolo del consigliere di minoranza, quello di vigilare e valutare le azioni di chi governa; ma ho sempre rispettato il loro pensiero, per quanto diverso dal mio."

Spesso ultimamente invece il tono in consiglio comunale è andato nella direzione di denigrare "l'avversario" perché siamo avversari a cui fare la "guerra" a colpi di parole. Questi amministratori sono tanto democratici nel nome quanto espressione di ideologia monoblocco nei fatti ..."io ho vinto le elezioni e quindi posso schiacciare anche i tuoi pensieri e il tuo modo di vedere i problemi del Paese". O la pensi come me o il tuo pensiero mi disgusta, questo è il messaggio passato in consiglio comunale.

Interviene Massimo Pavesi "Personalmente penso non valga neanche la pena di commentare le accuse e gli epiteti che ci sono stati indirizzati in consiglio comunale, considerandone la provenienza. Comunque una replica penso sia doverosa, e mai come in questa occasione sono utili e riproponibili da parte nostra, parole e frasi, che con l'abituale "cortesia" il partito di maggioranza ci ha rivolto sull'ultimo numero del periodico comunale con il titolo "LA DIALETTICA POLITICA A MALNATE" e che ringraziando per lo spunto facciamo nostre per l'occasione sostituendo semplicemente le parole opposizione con maggioranza: a Malnate, da quando si è reinsediata questa amministrazione, il livello dello scontro politico messo in campo da gran parte della maggioranza ha assunto toni che nulla hanno a che fare con il giusto ed essenziale confronto per risolvere i problemi dei cittadini, ma è caratterizzato esclusivamente per la rissa politica fine a se stessa." Prosegue Massimo Pavesi, sempre citando la maggioranza "coloro che alimentano strumentalmente polemiche inconcludenti si assumerebbero una gravissima responsabilità morale" e conclude "La finalità delle polemiche e delle contestazioni è sempre o quasi la disinformazione! Ripeto parole non nostre, ma che con innegabili doti divinatorie sembrano state create ad hoc per fotografare il clima creato dalla maggioranza nell'ultimo consiglio."

Di nuovo Cassina "Prima, a loro detta, con le mie interrogazioni fomento l'odio tra i poveri, poi sempre loro mi dicono che dei miei interventi mi dovrei vergognare (e non è la prima volta), questo invece ritengo non sia un grande esempio di democrazia, di dialettica politica, di libero scambio di idee e di vedute quale luogo atto a questo dovrebbe essere il consiglio comunale. Le nostre interrogazioni fanno perdere tempo, a loro dire, inutile parlare di problemi più grandi di noi; giusto per un po' di gloria sui giornali, sempre a loro detta."

Inoltre 4 gatti, sotto mentite spoglie, commentano gli interventi dei consiglieri facendo sì che su web si prosegua e si alimenti questo messaggio denigratorio nei confronti di chi comunque ci mette la faccia, il tempo e le energie (a prescindere dal loro credo politico). Un conto è la satira politica, che riteniamo fisiologica, un conto è continuare l'operazione di screditamento indebitamente intrapresa in consiglio anche fuori portando critiche su piani prettamente personali.

Internauti che seduti tra i banchi del consiglio comunale, o presenti come clack tra il pubblico o comodamente seduti sulla tazza del water di casa, con poche righe infauste, continuano in modo avvilente ad alimentare quel percorso intrapreso dalla maggioranza, fieri del loro anonimato per scaricare, senza moralismi, le proprie frustrazioni personali.

Magari liberandosi poi la coscienza donando un euro a qualche indigente stazionario in paese, tanto loro quello che pensano non lo dicono e quindi non "disgustano".

Paola Cassina - Lega Nord

Massimo Pavesi - Pavesi per Malnate